



Schema di protocollo d'intesa tra Regione del Veneto e le Associazioni di rappresentanza dell'artigianato finalizzato alla promozione e alla corretta divulgazione delle opportunità legate al titolo di Maestro Artigiano, previsto dall'articolo 19 della legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto".

TRA

la **Regione del Veneto**, di seguito denominata "Regione", rappresentata da....., il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto – Giunta regionale con sede in 30100 Venezia – Dorsoduro n. 3901, Codice Fiscale 80007580279, nella sua qualità di, come da deliberazione della Giunta regionale n. ... del

E

Confartigianato Imprese Veneto rappresentata da....., il quale interviene al presente atto in nome e per conto di....., Codice Fiscale, nella sua qualità di, come da deliberazione della Giunta regionale n. ... del

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa del Veneto, di seguito denominata "CNA Veneto", rappresentata da....., il quale interviene al presente atto in nome e per conto di....., Codice Fiscale, nella sua qualità di, come da deliberazione della Giunta regionale n. ... del

Casartigiani Veneto, rappresentata da....., il quale interviene al presente atto in nome e per conto di....., Codice Fiscale, nella sua qualità di, come da deliberazione della Giunta regionale n. ... del

di seguito congiuntamente definite le "**Parti**"

Premesso che:

- la Regione, nel rispetto del diritto dell'Unione europea, degli articoli 45, secondo comma, e 117, quarto comma, della Costituzione, e degli articoli 6, 8 e 10 dello Statuto, riconosce la funzione sociale e il ruolo economico dell'artigianato nel territorio veneto e ne promuove lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela nelle sue diverse espressioni territoriali, artistiche e tradizionali, attraverso politiche volte allo sviluppo d'impresa, all'accesso al credito, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e organizzativo, alla formazione e alla promozione delle produzioni;
- la legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto" contiene una disciplina organica dell'artigianato e, come previsto dall'articolo 1, si pone l'obiettivo di promuovere l'attrattività del territorio veneto per favorire l'insediamento e lo sviluppo delle imprese artigiane ai fini dello sviluppo e della continuità d'impresa, della piena valorizzazione del capitale umano e del sostegno all'occupazione.
- la continuità d'impresa, in particolare, viene agevolata dall'introduzione della figura del Maestro



7cdb2c5d



Artigiano e della bottega scuola previste, rispettivamente, dagli articoli 19 e 20 della legge menzionata, che valorizzano il ruolo dell'artigiano come soggetto portatore di un patrimonio di conoscenze ed esperienze da salvaguardare e trasmettere alle future generazioni;

- l'articolo 19 della succitata legge regionale prevede che il relativo titolo di Maestro Artigiano sia attribuito, su richiesta dell'interessato, dalla struttura regionale competente in materia di artigianato al titolare dell'impresa artigiana ovvero al socio lavoratore della stessa. La Giunta regionale, con DGR n. 1458 del 03 novembre 2020 ha individuato i criteri e le modalità per l'attribuzione del titolo, anche sulla base di requisiti minimi relativi ad una adeguata anzianità professionale maturata in qualità di titolare o socio lavoratore dell'impresa artigiana, nonché ad una elevata attitudine all'insegnamento del mestiere.

Considerato che

- si intende valorizzare il Maestro Artigiano quale figura di rilievo all'interno dell'economia regionale al fine di garantire la trasmissione delle conoscenze e la formazione dei giovani artigiani, salvaguardando e rilanciando anche gli antichi mestieri;
- il titolo non costituisce un riconoscimento meramente simbolico, essendo previsto che il medesimo possa essere utilizzato, affiancato al nome dell'impresa, sull'insegna e sul logo aziendale. È previsto altresì l'inserimento del Maestro Artigiano in un elenco regionale dedicato, nonché l'annotazione del riconoscimento nell'Albo delle imprese artigiane tenuto dalle camere di commercio competenti per territorio;
- l'articolo 17 della succitata legge regionale prevede la possibilità di promuovere collaborazioni e sinergie con le associazioni di rappresentanza e sindacali dell'artigianato e gli enti bilaterali costituiti tra le stesse ai sensi della vigente normativa per l'attuazione degli interventi regionali a sostegno dell'artigianato;

tutto ciò premesso e considerato,

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

- 1.1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa (di seguito Protocollo).

Art. 2 - Oggetto e finalità

- 2.1 Le Parti, per corrispondere alle esigenze richiamate in premessa e nell'ottica di un'efficace e mirata azione integrata, intendono avviare con il presente Protocollo una collaborazione finalizzata ai seguenti obiettivi:
 - valorizzare il Maestro Artigiano quale figura di rilievo all'interno dell'economia regionale al fine di garantire la trasmissione delle conoscenze e la formazione dei giovani artigiani, salvaguardando e rilanciando anche gli antichi mestieri;
 - avviare un confronto che porti alla definizione di una o più misure di incentivo, non solo economico, da poter approvare in favore dei soggetti che conseguiranno il titolo di Maestro Artigiano,



7cdb2c5d



- definire congiuntamente una campagna di comunicazione che possa essere efficace nel diffondere i valori fondanti del titolo e le opportunità connesse al suo riconoscimento, avviando anche un'azione che sensibilizzi il consumatore sulle qualità di questa figura;
- individuare le Associazioni di categoria quali soggetti incaricati di avviare un'adeguata e corretta campagna di promozione del titolo, dei suoi valori e del suo percorso di ottenimento, sfruttando i differenti canali di trasmissione, con particolare attenzione al mondo dei social network.

Art. 3 - Impegni delle Parti

- 3.1 Le Parti si impegnano a collaborare nella valorizzazione della figura di Maestro Artigiano e all'individuazione di misure incentivanti al conseguimento del relativo titolo, evidenziando che tale soggetto è portatore di un patrimonio di conoscenze ed esperienze da salvaguardare e trasmettere alle future generazioni.
- 3.2 La Regione del Veneto si impegna, in particolare, a:
- approvare il logo da utilizzare come segno distintivo degli imprenditori a cui è stato attribuito il titolo di maestro artigiano e dell'"impresa di maestro artigiano", definendone condizioni e modalità d'uso;
 - collaborare nell'individuazione delle misure volte a rafforzare, incentivare e promuovere la figura del maestro artigiano;
 - patrocinare le iniziative di comunicazione individuate per la promozione del titolo.
- 3.3 Le Associazioni di categoria si impegnano, in particolare, a:
- predisporre, in accordo con la Regione, una corretta campagna di promozione del titolo di Maestro Artigiano per poi procedere al lancio delle iniziative attraverso i più diffusi canali comunicativi, compresi i social network;
 - fornire supporto alle imprese durante l'iter per il conseguimento del titolo, diminuendo l'onere amministrativo agli artigiani interessati e facilitando l'istruttoria amministrativa delle domande, con facoltà di invio delle stesse per conto delle imprese che lo richiedessero, previa apposita delega;
 - collaborare allo sviluppo di opportunità ed eventi promozionali per sensibilizzare il consumatore verso i valori fondanti la figura del Maestro Artigiano.

Art. 4 - Modalità di attuazione

- 4.1 Le finalità saranno perseguite congiuntamente dalle Parti attivando, ove possibile e opportuno, sinergie con altre realtà istituzionali nazionali e locali.
- 4.2 Le Parti individueranno modalità e forme congiunte che permettano, in un'ottica di medio termine, di valutare periodicamente i risultati del presente Protocollo anche al fine di un suo miglioramento.
- 4.3 Il presente Protocollo può essere modificato solo su richiesta scritta di una delle Parti. Le modifiche saranno effettuate per iscritto, entreranno in vigore a partire dalla data di sottoscrizione delle Parti e costituiranno parte integrante del Protocollo.

Art. 5 - Durata, recesso e risorse finanziarie

- 5.1 Le Parti danno inizio alla collaborazione prevista dal presente Protocollo a partire dal giorno successivo



7cdb2c5d



alla sottoscrizione dello stesso. Il Protocollo ha una durata di cinque anni e potrà essere rinnovato per un ulteriore periodo da concordarsi tra le Parti.

- 5.2 La facoltà di recesso di una delle Parti dal presente Protocollo potrà avvenire con un preavviso di due mesi.
- 5.3 Per lo svolgimento delle attività previste dal presente Protocollo non è previsto alcun onere finanziario. Ciascuna Parte sosterrà autonomamente le spese correlate all'esecuzione delle attività di propria competenza, senza poter avanzare nei confronti delle altre alcuna pretesa al riguardo.

Art. 6 - Attività di comunicazione

- 6.1 Le azioni e le opportunità di cui al presente Protocollo d'Intesa potranno essere adeguatamente divulgate, congiuntamente o singolarmente, nell'ambito di iniziative di comunicazione promosse dalle singole Parti.

Art. 7 - Tutela dei dati personali

- 7.1 Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo di intesa in conformità al Regolamento (UE) n. 679/2016, nonché ai provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Ciascuna Parte si impegna a trattare i dati personali forniti dall'altra unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Protocollo di intesa e ad avvisare prontamente l'altra Parte qualora rilevasse un illegittimo trattamento da parte di soggetti terzi.

Articolo 8 - Controversie

- 8.1 Per tutte le eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente Protocollo è competente in via esclusiva, per reciproco accordo delle parti, il Foro di Venezia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presente Protocollo d'intesa, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale.

Per la Regione del Veneto

Per Confartigianato Imprese Veneto

Per CNA Veneto

Per Casartigiani Veneto



7cdb2c5d

